


**Piemonte**

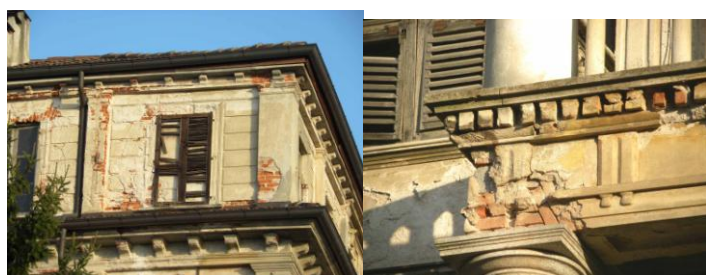
|                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>- <b>Vercelli - Antico teatro dei Nobili</b></p>  | <p>Antico teatro dei Nobili il cui interno aveva tre ordini di palchi ed un loggione, crollò nel 1798 ed abbandonato e civile in ulteriore degrado e pericolante. Attende da anni un recupero di privati successivamente ridotto ad abitazione.</p>                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <p>- <b>Vercelli - ex Abbazia di S. Benedetto</b></p>                                                                                 | <p>Antica abbazia romanica dei Vallombrosani all'interno della cascina Muleggio di proprietà privata. Nel 2004 si è avuto il crollo del campanile per mancanza di manutenzione. Attualmente ha la copertura in parte inesistente e versa in evidente pericolo di crollo. La Sezione di Vercelli e la Sede Centrale ha presentato nel 2008 un esposto alla Procura della Repubblica di Vercelli contro la proprietà ex. Art. 733 C.P. . Il procedimento di citazione a giudizio con udienza del 15.12.2010.</p> |
| <p>- <b>Vercelli - ex Chiesa di S. Stefano de Civitate</b></p>                                                                        | <p>Costruita nel sec. XII, è stata sconsacrata nel 1753. E' situata nel Centro storico della città, in Via Filippa di Martiniana. Parte ipogea assegnabili al sec. XIII. Già Parrocchia fino al 1571. Nell'area circostante ritrovate pavimentazioni e mosaici databili sec. I e anche strutture altomedioevali. Gli scavi archeologici da anni sono stati abbandonati e versano in grave stato di degrado.</p>                                                                                                |
| <p>- <b>Castello dei Conti di Biandrate nel comune di Varallo Sesia in provincia di Vercelli</b></p>                                  | <p>Complesso difensivo in altura a protezione della Valle Sesia. Costruito intorno al sec. XI è oggi in un pessimo stato di conservazione</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

|                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| - <b>Borgo di Leri Cavour nel comune di Trino in provincia di Vercelli</b>               | Insedimento rurale del sec. XVIII di grande interesse storico in quanto si trova la casa del Conte Camillo Benso Conte di Cavour in gravissimo stato di degrado. All'interno del borgo sussistono scuderie ed il mulino di notevoli dimensioni e la chiesa barocca . Già di proprietà di ENEL attualmente è di proprietà del Comune di Trino che intende recuperarlo a fini culturali e sociali. Il suo stato è quello dell'estremo abbandono e degrado. |
| - <b>Castello di Bornate a Serravalle Sesia - Fraz. Bornate in provincia di Vercelli</b> | Ruderi a seguito di distruzione nel 1559. Interessante la sua ubicazione dal punto di vista paesaggistico. Costruito originariamente nel sec. IX è in pessimo stato di conservazione.                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| - <b>Castello di San Martino a Olcenengo - Vercelli</b>                                  | Resti di torre quadrata, muro esterno e tracce di merli inglobati in una casa colonica. In grave pericolo di crollo. La costruzione originaria risale al sec. XIII in parte rimaneggiata a scopi rurali successivamente.                                                                                                                                                                                                                                 |
| - <b>Castello dei San Martino Motta de' Conti - Vercelli -</b>                           | Conserva di originario il torrione quadrangolare d'ingresso e le strutture essenziali. In pericolo di crollo di alcuni parti strutturali. La costruzione originaria risale al sec. XVI il resto è stato rimaneggiato e rifatto in epoche successive.                                                                                                                                                                                                     |
| - <b>Castello di San Lorenzo di Gattinara - Vercelli</b>                                 | In rovina da anni. Attende un recupero dal punto di vista paesaggistico. Costruito nel 1187-1190 e distrutto dai Francesi nel 1524.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>- <b>Castello Arborio di Gattinara di Albano Verellese - Vercelli</b></p>                    | <p>Il Castello risale alla metà del XIV secolo e presenta tratti delle merlature a coda di rondine, in parte inglobati dalle opere di ristrutturazione eseguite probabilmente nei sec. XV-XVI. Le parti originarie mostrano ancora alcune finestre in cotto ormellato. Da anni versa in grave stato di degrado con crollo di coperture.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <p>- <b>Castello dei San Martino nel comune di Motta de' Conti in provincia di Vercelli</b></p> | <p>La costruzione originaria risale al sec. XVI il resto è stato rimaneggiato e rifatto in epoche successive. Conserva di originario il torrione quadrangolare d'ingresso e le strutture essenziali. In pericolo di crollo di alcuni parti strutturali. Pessimo lo stato di conservazione.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <p>- <b>Vercelli - Seminario Arcivescovile - Scavi archeologici</b></p>                         | <p>Sono stati effettuati da alcuni anni dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte nella parte retrostante del Seminario con ritrovamenti romani di grande importanza relativi ad un complesso termale. Da allora la copertura di teli disposti si sta lentamente sfaldando degradando notevolmente i notevoli reperti murari.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>- <b>Bra - Cappella S. Maria del Castello</b></p>                                            | <p>Cappellina che sorge sotto le mura di quello che un tempo era il castello della città, poi abbattuto da Emanuele Filiberto, dove oggi si leva una casa privata nata dalle spoliazioni napoleoniche, come trasformazione del convento dei cappuccini eretto al posto del castello nel 600. Questa cappellina sta franando anche a causa dello scriteriato scavo compiuto vent'anni fa per costruirvi a fianco una casa. All'interno della cappella era custodito un bellissimo medaglione in pietra con una Madonna restaurato qualche anno dalla Sovrintendenza e datato di epoca rinascimentale. Dopo il restauro non è</p> |

|                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                        | più stato collocato nel suo posto originario per motivi di sicurezza statica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| - <b>Bra - l'Ala di corso Garibaldi</b>                | Questo porticato di costruzione ottocentesca addossato alla collina dove aveva sede la città medievale, cerniera della parte alta della città con quella secentesca ha problemi statici a causa delle scriteriate costruzioni permesse sulla collina, a causa di un falso nel piano regolatore (collina mappata come pianura, con relativi indici di edificabilità) , da noi segnalato nel convegno regionale 2008 <i>monumento da salvare</i> dedicato al centro storico Bra                                                                                                  |
| - <b>Bra - la cantina di Palazzo Rosso</b>             | Questa cantina vanto della città ottocentesca, ingrandita da un mercante di vino chiamato il rosso perché soldato in Russia nelle campagne napoleoniche, che al ritorno aveva acquisito una parte di un grande convento barocco, divenuto il palazzo rosso ovvero del Russo. Qui aveva trasformato le cantine di tufo, ricavandone una serie di ambienti ampi e suggestivi . Il salone centrale a cupola, cuore della cantina stessa, è crollato per un'altra insensata costruzione sulla collina. Questo grave stato di degrado è stato più volte segnalato da Italia Nostra. |
| - <b>Bra - Pocapaglia</b>                              | Cappella del cimitero, gioiello barocco, completamente abbandonata.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| - <b>Bra - Cherasco</b>                                | Complesso dell'eremo. Prestigiosa costruzione del Plantery trasformata e sfregiata come stalla.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| - <b>Comune di Crodo - Ossola - Castello di Rencio</b> | Resti del Castello di Rencio, del IX-X sec., rudere abbandonato e pericolante.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                                                         |                                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| - <b>Croveo, Comune di Baceno - Verbanò</b>             | Sbarramento o antemurale del XV sec., sulla strada per il Devero, resti della porta, pericoli di cadute di conci di pietra. |
| - <b>Gravellona Toce - Verbanò</b>                      | Resti del Castello del Motto, rudere abbandonato.                                                                           |
| - <b>Torre di Feriolo, Comune di Baveno - Verbanò</b>   | Resti della torre, priva di tetto e abbandonata.                                                                            |
| - <b>Bassa Valsesia - Comune di Gattinara - Verbanò</b> | Resti del castello di San Lorenzo, sec. XII, ruderi abbandonati.                                                            |
| - <b>Comune di Stresa - Verbanò</b>                     | Villa Castelli, vincolo paesaggistico, in progressivo stato di degrado.                                                     |
| - <b>Verbanò</b>                                        | Albergo Eden, proprietà privata con vincoli paesaggistici, privata del tetto anni fa rischia la rovina completa             |
| - <b>Frazioni di Lomese</b>                             | Resti del Castello (XII sec.) e case tradizionali.                                                                          |
| - <b>Montecrestese – Verbanò</b>                        | Borghi di pietra                                                                                                            |
| - <b>Verbanò</b>                                        | Villa Poss, vincolo paesaggistico, proprietà privata                                                                        |
| - <b>Omegna - Verbanò</b>                               | Resti del "castrum Desideratum" del XII sec.                                                                                |
| - <b>Novara, Casa Bossi</b>                             | Imponente edificio di quattro piani, con pianta a U, costruito su progetto                                                  |



dell'arch. Alessandro Antonelli nel 1859. Ragguardevole esempio di abitazione signorile dell'Ottocento, il palazzo (dichiarato monumento nazionale) nel 1989 è passato in diretta proprietà al Comune di Novara; disabitato da trent'anni, è in forte e progressivo degrado, nonostante alcuni recenti interventi (rifacimento del tetto).

**- Novara, ex Fornace Bottacchi**



Del complesso di edifici appartenuti alla Fornace della ditta Bottacchi, attiva dal 1770 al 1969, restano, in mano privata, alcuni rustici con le fornaci e una casa padronale e, di proprietà comunale, un edificio assai degradato, comprendente la sala degli impasti ceramici. Nonostante ripetuti tentativi e sollecitazioni, anche di Italia Nostra, questo edificio si sta avviando al crollo

**- Ameno - Novara - chiesa di San Rocco (sec. XVII)**

Edificio sconsacrato, di proprietà della Curia diocesana e soggetto a vincolo monumentale. C'è il rischio di crollo del tetto



**- Inverio – Novara - Chiesa di San Pietro alla Cevola (sec. XII)**

Edificio in stato di abbandono, di proprietà privata.


**– Lesa – Novara - Villa e palazzo Cavallini**

Complesso monumentale, di aspetto tardo romantico, formato da un imponente palazzo con attigua cappella e altre pertinenze e da un parco con alberi di pregio, situato in posizione eminente e

|                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                         | <p>panoramica sul settore meridionale del lago Maggiore. Si presenta nella definizione conferitale nei primi anni del Novecento dall'architetto torinese Annibale Rigotti, che aggregò e valorizzò tre corpi di fabbrica già esistenti, compresa una torre neocastellana. È proprietà del Comune di Lesa, in seguito a donazione del 1944. Sul parco monumentale sono in corso lavori di bonifica. Il palazzo è disabitato e nel 2008 (dopo un intervento di Italia Nostra) è stato transennato con cancelli di cantiere mobili, mentre gli ingressi e le finestre del piano terreno sono stati murati per evitare intrusioni. Gli interni, depredati, sono spogli, in degrado e con rischi di crolli.</p> |
| <p>- <b>Castellaccio di Lesa - Novara</b></p>                                                                                                                            | <p>Ruderi abbandonati, crolli nel 2009, vincolo monumentale</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <p>- <b>Rocca di Arona, Comune di Arona – Novara</b></p>                              | <p>Resti della Rocca. Di proprietà dei Principi Borromeo, il pessimo stato di conservazione fa temere la possibilità di crolli alla "sala delle armi" e altre parti</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>- <b>Borgomanero – Novara - Chiesa di San Nicola alla Barazola (sec. XII)</b></p>  | <p>Edificio ora di proprietà privata, soggetto a vincolo monumentale, facente parte del minuscolo villaggio rurale corrispondente alla medioevale "curtis de Barazola" donata nel 962 dall'imperatore Ottone I alla Basilica di San Giulio d'Orta. C'è il rischio di crollo del tetto</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

|                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>- <b>Castellazzo Novarese – Novara – Castello</b></p>                                                     | <p>Imponente complesso situato nel cuore del paese, segnato da vari interventi e comprendente diverse fabbriche dei secoli XV-XVII, tra cui l'originaria rocca quattrocentesca e un palazzo detto "il Vescovado". Disabitato e in forte degrado (proprietà privata).</p>                                                                                          |
| <p>- <b>Pogno - Novara</b></p>                                                                                                                                                                | <p>Resti del castello del XII sec., rudere abbandonato.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <p>- <b>Biandrate di Briga Novarese - Novara</b></p>                                                                                                                                          | <p>Resti del "castrum" del XII sec. Proprietà del Comune di Briga ha il vincolo monumentale</p>                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <p>- <b>Cureggio - Novara</b></p>                                                                                                                                                             | <p>Resti del castellaccio del XIII sec. con la chiesa romanica di Santa Maria e la casa forte.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <p>- <b>Borgo Agnello - Comune di Paruzzaro – Novara</b></p>                                                                                                                                  | <p>Resti delle porte medievali del XIII sec., ruderi abbandonati.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <p>- <b>Orta San Giulio – Novara - Sacro Monte (dichiarato dall'Unesco "patrimonio dell'umanità")</b></p>  | <p>Complesso di cappelle devozionali costruite nei secoli XVII-XVIII, nelle quali statue in terracotta ed affreschi di importanti artisti dell'epoca rappresentano scene della vita di San Francesco.<br/>Il degrado segna parecchie statue, sulle quali non sono stati operati i restauri avviati negli anni Settanta con una campagna che poi si è fermata.</p> |



|                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>- <b>Muggiano di Gattico – Novara</b></p>  | <p>Tenuta agricola con torre del XV sec., con la chiesa romanica di Santa Maria XIII sec. (rudere abbandonato). Proprietà privata dei Marchesi Leonardi, rischia crolli dei tetti (in parte già avvenuti). Vincolo monumentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                  |
| <p>- <b>Ex Pieve di San Vitale nel comune di Occimiano in provincia di Alessandria</b></p>                                     | <p>Ex Pieve di San Vitale - Inglobata in una masseria. Interno: abside con finestre del sec. XII e decorazioni in pietra e lacerti di affreschi murali. Lunghezza m. 22 e larghezza m. 6. Nella parte esterna a Nord interamente coperta da vegetazione. Esternamente l'abside presenta due finestre strombate chiuse con decorazioni in cotto. Oggi magazzino in disuso e abbandonato di proprietà privata</p>                                                      |
| <p>- <b>Chiesa di San Francesco di Moletto nel comune di Ottiglio in provincia di Alessandria</b></p>                          | <p>La costruzione risale al 1690 e nei primi decenni del sec. XIX è stata ampliata. Modesta facciata. Parete esterna dell'abside rilievo in arenaria con angelo. Interno: grandi affreschi con scene della vita del santo scilabate nel sec. XIX. Dietro l'altare è collocata una pala raffigurante la "Sacra Famiglia" coi SS. Giovannino Germano" dei secc. XVII- XVIII. Il campanile con elegante cuspide è crollato recentemente. Stato di avanzato degrado.</p> |
| <p>- <b>Fraz. Rolasco - Casale M.to - Alessandria</b></p>                                                                      | <p>Torre di Torcello. Della cappella del "castrum" di Torcello intitolata a S. Clemente. Il campanile esile che ha perso la guglia. Pessimo stato di conservazione.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <p>- <b>Occimiano Alessandria</b></p>                                                                                          | <p>Torre di Cavalla. Rudere informe dell'antico castello di Cavalla, smantellato nel 1555 dal governatore francese di Casale M.to e poi abbattuto dagli Spagnoli nel 1647.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

- **La Cittadella di Alessandria**



Nel suo genere è una autentica opera d'arte del 1700 che, occupata dai militari, almeno fino al 1980 ha sempre ricevuta la dovuta manutenzione.

Ma ora da circa 30 anni le strutture, le coperture e gli infissi, giacciono tutte abbandonate a se stesse ed i segni del degrado cominciano a manifestarsi sempre più.

Uno degli interventi che si ritengono più urgenti riguarda un edificio a due piani fuori terra e senza cantine, che è stato progettato e costruito come ultimo, tra il 1830 e 1840.

E' sorto come caserma del Genio (o delle Fortificazioni) poi nei primi anni del 1900 venne ristrutturato come caserma della Cavalleria.

Infatti, fino all'ultimo conflitto mondiale, ospitava uno squadrone di cavalleria. A piano terra vi erano le scuderie ed al 1° piano alloggiavano i militari.

L'edificio è un rettangolo misurante 28 x 65 mt. con una superficie di 1820 mq. per piano e, al suo interno vi è un cortile misurante mt. 36 x 9 con superficie di 324 mq.

Sorge nel lato nord dell'esagono minore-centrale, sul retro del Palazzo del Governatore.

Il danno da riparare, si è manifestato un paio di anni fa, nell'angolo orientale del tetto ove, per evidenti tracimazioni di acque meteoriche, si è improvvisamente rotta una mezza capriata angolare, comportando così il crollo di un centinaio di metri quadrati di tetto con danneggiamenti alle murature perimetrali sottostanti.

- **Crollo a Palazzo Vittone a Pinerolo. Un bene in disfacimento**



A dicembre 2010 si è posta l'attenzione sul c. d. Palazzo degli Acaia scelto da Italia Nostra come Monumento da salvare con un convegno evento a cui hanno partecipato tutte le Soprintendenze. Soltanto lo scorso 19 Maggio è stato fatto un sopralluogo lungo tutta la via Principi d'Acaia e per ragioni di tempo è stata posticipata la visita a Palazzo Vittone per il quale il comune di Pinerolo ha emesso



finalmente il bando per i lavori più urgenti quali il rifacimento del tetto ed il restauro della facciata.

A dimostrazione della urgenza di intervento da noi caldeggiato, nella notte tra Venerdì e Sabato 21 Maggio 2011 avveniva sulla via C. Battisti un crollo di un'ampia porzione del tetto e cornicione che solo per puro caso e per l'ora tarda non ha creato vittime.